

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

- Comune di Ozzano dell'Emilia, con sede in via della Repubblica n. 10 - 40064 Ozzano dell'Emilia BO, codice fiscale xxxxxxxx, rappresentata da Luca Lelli, in qualità di Sindaco pro tempore (di seguito il “**Comune**” o l’“**Amministrazione**”).

da una parte,

### E

- Cassa depositi e prestiti società per azioni con sede in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale euro 4.051.143.264,00 i.v., iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 1053767, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Roma 80199230584, partita IVA 07756511007, rappresentata dal Dott. Fabrizio Palermo, domiciliato per la carica presso la sede legale, in qualità di Amministratore Delegato, (di seguito “**CDP**”),

dall'altra,

collettivamente, le “**Parti**”.

### Premesso che

#### con riferimento all'Amministrazione

- l'Amministrazione, nell'ambito del mandato 2014-20219, ha avviato il percorso progettuale finalizzato alla rigenerazione del centro urbano del capoluogo grazie alla realizzazione della nuova Scuola Media Panzacchi (previa demolizione della struttura esistente) e la riqualificazione complessiva dell'area, con l'ampliamento e connessione degli spazi pubblici - per accrescerne la vivibilità e aumentarne l'attrattività e il riconoscimento quali luoghi identitari della comunità - e con nuove funzioni civiche, sportive e culturali che si aggiungono alla funzione prettamente scolastica, in coerenza anche con le Linee guida 2013 del MIUR per l'edilizia scolastica;
- per la selezione dei progettisti, a inizio 2018, il Comune bandì dunque un Concorso di progettazione aperto in due fasi per la nuova Scuola Panzacchi, patrocinato dall'Ordine degli

Architetti di Bologna. L'iter del percorso di questi anni è attualmente giunto alla validazione del progetto esecutivo;

- il complesso edilizio è progettato nel rispetto dei requisiti di struttura nZEB Nearly Zero Energy Building, con l'ulteriore certificazione LEED;
- il progetto è parte della Strategia per la Rigenerazione urbana "Nuova scuola Panzacchi: rigeneriamo il centro urbano" approvata con delib. GC 95/2018 che il Comune ha candidato al Bando regionale per la Rigenerazione Urbana di cui alla delib. GR 550/2018. La Regione Emilia-Romagna, con delib. GR 1042/2019, ha ammesso a contributo il progetto per € 1.000.000,00 e, con delib. GR 940/2020, ha approvato i contenuti della proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana (accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017) per la realizzazione della Strategia del Comune;
- il progetto è altresì inserito nella graduatoria per l'anno 2020 del Piano triennale 2018-2020 della Regione Emilia-Romagna per gli interventi in materia di edilizia scolastica, di cui all'art. 10 del DL 104/2013 convertito in L 128/2013, con un finanziamento richiesto di € 2.000.000,00 come approvato dalla delib. GR 1184/2018;
- il quadro economico dell'opera ha un importo complessivo di € 10.985.000,00;
- l'iter procedurale del progetto ha formalmente conseguito i seguenti livelli:
  - (i) approvazione della bozza del bando concorso di progettazione aperto in due fasi "Nuova scuola media Panzacchi" con delibera GC 132/2017 del 23/12/2017
  - (ii) approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica con delibera GC 95/2018 del 14/09/2018
  - (iii) approvazione del Progetto definitivo con delibera GC 35/2020 del 30/03/2020
  - (iv) rilascio del parere favorevole condizionato sul progetto da parte del Comando provinciale Vigili del Fuoco Bologna, ai sensi del DLgs 139/2006 e dell'art. 3 del DPR 151/2011 - pratica n. 34048 (prot. Comune n. 292 del 08/01//2020)
  - (v) rilascio dell'autorizzazione sismica sul progetto n. 324 del 06/05/2020 da parte dell'Unione dei Comuni Savena-Idice - Ufficio Sismica, ai sensi del DPR 380/2011, della LR 19/2008 e della LR 23/2009 (prot. Comune n. 10034 del 07/05/2020)

- (vi) rilascio del parere con prescrizioni sul progetto da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, ai sensi della DGR 193/2014 (prot. Comune n. 11344 del 27/05/2020)
- (vii) consegna del Rapporto conclusivo dell'attività di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 50/2016 (prot. Comune n. 23331 del 21/09/2020)
- propedeutiche alla realizzazione della nuova scuola sono pianificate e iscritte negli investimenti anche le seguenti opere:
  - adeguamento di altra sede per l'attività didattica
  - demolizione dell'immobile esistente;

#### **con riferimento a CDP**

- la missione istituzionale di CDP, anche quale Istituto Nazionale di Promozione, è volta a promuovere lo sviluppo economico e sociale del Paese attraverso il sostegno finanziario alle comunità, agli enti territoriali, alle infrastrutture, ai processi di crescita delle imprese italiane, anche fornendo servizi di consulenza ed assistenza ai predetti enti;
- in particolare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera (G), del proprio Statuto e dell'articolo 5, comma 8, del decreto legge 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, CDP può fornire servizi di assistenza e consulenza in favore (tra gli altri) delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico;
- CDP, al fine di poter accedere alle risorse finanziarie a fondo perduto da parte della Banca europea per gli investimenti nell'ambito dell'iniziativa "*European Investment Advisory Hub*" volti a supportare lo sviluppo di iniziative infrastrutturali, anche attraverso attività di advisory, sta partecipando alla procedura di assegnazione dei contributi denominata "*BEI/EIAH Call for Proposals*" avviata nel dicembre 2017, in relazione ad iniziative infrastrutturali secondo lo schema dell'appalto;
- nel corso dei contatti intercorsi tra l'Amministrazione e CDP, le Parti hanno espresso il comune interesse a cooperare per lo sviluppo del Progetto ed intendono sottoscrivere il presente protocollo per meglio disciplinare i reciproci rapporti e le rispettive attività in relazione a tale cooperazione (il "**Protocollo**").

Tanto premesso, e considerate le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente Protocollo:

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### ***(Finalità)***

- 1.1 Con il presente Protocollo, le Parti intendono definire i principi regolatori della cooperazione tra CDP e l'Amministrazione finalizzata all'obiettivo di garantire la concreta implementazione del Progetto, con particolare riguardo all'analisi e all'implementazione delle attività negli ambiti indicati nell'Allegato A per la realizzazione del Progetto (le “Attività”).
- 1.2 La cooperazione si svolgerà nei limiti delle rispettive disposizioni statutarie e della normativa applicabile e, con particolare riguardo a CDP, in esecuzione delle proprie finalità di Istituto Nazionale di Promozione, nonché in funzione della eventuale concessione di finanziamenti (in ogni caso subordinata ad una specifica istruttoria ed alle necessarie approvazioni) a supporto della realizzazione del Progetto come meglio indicato al successivo articolo 2.

### **Articolo 2**

#### ***(Oggetto)***

- 2.1 La cooperazione disciplinata dal presente Protocollo ha per oggetto l'attività di consulenza nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'*iter* procedurale amministrativo di gestione degli appalti di cui all'Allegato A, nonché alla definizione di documenti di gara coerenti con le esigenze del Progetto e del finanziamento stesso. In particolare, CDP, in collaborazione con eventuali consulenti esterni ai sensi del successivo articolo 7, supporterà l'Amministrazione nelle varie fasi di sviluppo del Progetto, nelle gare di assegnazione dei servizi di progettazione, del servizio di verifica preventiva della progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, nonché, eventualmente, nelle fasi di realizzazione delle opere, svolgendo attività di supporto tecnico e amministrativo.
- 2.2 A seguito della sottoscrizione del Protocollo, entro tempistiche che tengano conto delle rispettive esigenze e delle necessità dell'Amministrazione, le Parti si incontreranno per

definire nel dettaglio il programma delle attività in attuazione del presente Protocollo e definiranno, di comune accordo, un cronoprogramma per le attività di cooperazione per le attività di cooperazione. Inoltre, il Comune e CDP monitoreranno lo sviluppo del presente Protocollo per mezzo di riunioni periodiche.

- 2.3 Resta inteso che, di comune accordo tra le Parti, le Attività oggetto di consulenza potranno essere variate nella maniera più opportuna, in qualsiasi fase del processo, in dipendenza dalle esigenze di volta in volta rilevanti e che la fase di esecuzione potrà essere attivata per lotti funzionali in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione;
- 2.4 L'attività di consulenza fornita da CDP all'Amministrazione si baserà sull'analisi e la valutazione delle informazioni e le opinioni fornite dall'Amministrazione e/o dai Consulenti.

### **Articolo 3**

#### ***(Supporto finanziario all'Amministrazione)***

- 3.1 CDP potrà valutare eventuali richieste di finanziamento da parte dell'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni normative e delle Circolari CDP tempo per tempo vigenti, individuando le migliori condizioni tempo per tempo praticabili, fornendo all'Amministrazione il supporto necessario a favorire, al ricorrere delle condizioni, il perfezionamento delle relative operazioni di finanziamento, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'Articolo 6.3 che segue.

### **Articolo 4**

#### ***(Corrispettivo)***

- 4.1 Le Parti convengono che le Attività oggetto del presente Protocollo rientrano nei rispettivi obiettivi strategici e sono compatibili con le funzioni svolte da ciascuna di esse. Non è pertanto previsto alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte.

### **Articolo 5**

#### ***(Durata)***

- 5.1 Il presente Protocollo ha la durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo eventuale proroga da concordare tra le Parti, con un preavviso minimo di

3 mesi. Le Parti potranno terminare la collaborazione definita nel presente Protocollo in qualsiasi momento, salvo ragionevole preavviso.

## **Articolo 6**

### ***(Effetti tra le Parti)***

- 6.1 Il presente Protocollo non disciplina impegni contrattuali la cui violazione è soggetta a sanzione e regola bensì i principi di una cooperazione istituzionale in funzione dell'interesse pubblico sotteso all'implementazione del Progetto. Le Parti si danno quindi espressamente atto che il presente Protocollo non crea alcuna obbligazione in capo alle Parti, né alcun vincolo tra le stesse, ferma restando la possibilità per le Parti di definire le modalità di concreta attuazione delle singole Attività.
- 6.2 Ciascuna Parte assumerà ogni decisione relativa al Progetto di cui al presente Protocollo in piena autonomia, svolgendo le opportune analisi e valutazioni nella propria esclusiva discrezionalità. In nessun caso gli effetti derivanti dalle decisioni e dalle iniziative assunte dal Comune di Ozzano dell'Emilia potranno essere imputati a CDP, e pertanto in capo alla medesima non potrà sorgere alcuna responsabilità per le attività poste in essere dall'Amministrazione di cui al presente Protocollo.
- 6.3 Il presente Protocollo non determina alcun impegno in capo a CDP alla concessione di finanziamenti (in qualsiasi forma), o qualsivoglia altra prestazione, rimanendo ogni considerazione in merito subordinata:
- (a) al soddisfacente completamento delle istruttorie interne e all'approvazione dei competenti organi deliberanti delle Parti coinvolte, anche alla luce della normativa applicabile, nonché dei regolamenti e *policy* interni di ciascuna Parte coinvolta;
  - (b) alla eventuale negoziazione e stipula di appositi accordi o contratti, da concludersi separatamente tra le Parti.
- 6.4 In caso di partecipazione ed aggiudicazione dei contributi europei in favore di CDP, previsti dalla procedura avviata dalla BEI di cui in premessa, le Parti coopereranno al fine di poter includere le Attività relative al Progetto nell'ambito dell'iniziativa suddetta.

## **Articolo 7**

### ***(Consulenti e Manleva)***

- 7.1 Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo, le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si avvalgono delle proprie strutture interne per le attività di programmazione, attuazione, verifica, analisi, valutazione e monitoraggio degli interventi.
- 7.2 Le Parti, ove ritenuto opportuno, potranno costituire gruppi di lavoro per il Progetto di cui al presente Protocollo.
- 7.3 Per lo svolgimento delle Attività previste nel presente Protocollo, le Parti potranno avvalersi dell'assistenza di consulenti terzi dotati di specifica competenza in merito (i "**Consulenti**") individuati nel rispetto della normativa applicabile. Le Parti convengono che qualsiasi onere o spesa derivante dagli incarichi ai Consulenti sarà a carico della Parte che ha conferito l'incarico, salvo diverso accordo.
- 7.4 Ciascuna Parte sosterrà i propri oneri e spese collegati e/o connessi con la negoziazione e l'esecuzione del presente Protocollo.

## **Articolo 8**

### ***(Competenze esclusive dell'Amministrazione)***

- 8.1 Le Parti prendono atto, ed espressamente accettano, che le valutazioni relative al Progetto ed all'attuazione del medesimo, nonché gli atti di validazione, approvazione, verifica (e relativi processi istruttori) che saranno posti in essere in relazione al Progetto sono di esclusiva competenza dell'Amministrazione e, pertanto, in nessun caso CDP potrà essere ritenuta responsabile delle decisioni assunte dall'Amministrazione in merito all'attuazione del Progetto, delle procedure di affidamento dalla stessa espletate ed, eventualmente, delle modalità di realizzazione dello stesso.
- 8.2 L'Amministrazione si impegna a tenere CDP, i suoi amministratori e dipendenti indenni da qualsivoglia perdita, danno, costo, responsabilità o spesa che gli stessi possano subire o sostenere in relazione alle Attività ed alla loro esecuzione (inclusi anche i costi che siano eventualmente sostenuti per agire o resistere in giudizio).
- 8.3 Le Parti convengono che in nessun caso CDP, i suoi amministratori e dipendenti saranno responsabili nei confronti dell'Amministrazione per perdite, danni, costi, responsabilità o

spese (incluse le spese legali) che questi possano subire o sostenere in relazione alle Attività ed alla loro esecuzione, salvo il caso che tali perdite, danni, costi, responsabilità o spese siano subiti o sostenuti dall'Amministrazione quale conseguenza diretta di una condotta dolosa o gravemente colposa di CDP, dei propri amministratori o dipendenti, accertata giudizialmente.

- 8.4 CDP prende atto, ed accetta espressamente, che l'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non procedere alla gara e/o all'aggiudicazione e/o di revocare la procedura in relazione al Progetto senza responsabilità alcuna verso CDP.

## **Articolo 9**

### ***(Confidenzialità e trattamento dei dati personali)***

- 9.1 Fermo restando quanto previsto all'art.10, le Parti si impegnano reciprocamente a non divulgare a terzi (fatta eccezione per i rispettivi Consulenti) i dati, le informazioni e i documenti ricevuti per il perseguimento delle finalità previste nel presente Protocollo, salvo reciproco accordo ed unicamente nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività sopra richiamate e salvi i soggetti nei confronti dei quali la divulgazione sia dovuta o richiesta da parte di un'autorità governativa, bancaria, fiscale, regolamentare, o amministrativa, e/o organi di controllo (interni ed esterni) ai sensi di leggi o regolamenti applicabili ovvero per ordine dell'Autorità amministrativa o giudiziaria.
- 9.2 Ciascuna Parte dovrà osservare in qualsiasi momento quanto previsto dal Regolamento UE/679/2016 ("GDPR") e dalla legislazione nazionale come tempo per tempo vigenti sulla protezione dei dati personali ("Normativa Privacy Applicabile").
- 9.3 Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati personali relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo, in conformità agli obblighi imposti dalla Normativa Privacy Applicabile, impegnandosi, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di presidio appropriato in conformità alle previsioni dell'art. 32 del GDPR.
- 9.4 Le Parti, con riferimento a quanto previsto al paragrafo 9.3, valuteranno per le attività previste nel presente Protocollo l'attivazione di ulteriori misure tecniche e organizzative a



presidio dell'eventuale utilizzo di dati sanitari e/o altre tipologie di dati rientranti nella definizione di dati particolari ex art. 9 del GDPR.

## **Articolo 10**

### ***(Pubblicità)***

- 10.1 Le Parti potranno pubblicizzare la sottoscrizione del presente Protocollo e le risultanze degli interventi ivi previsti, attraverso la pubblicazione di comunicati sui rispettivi siti internet, ovvero attraverso apposite azioni di comunicazione ed eventi divulgativi, concordandone preventivamente i relativi contenuti.

## **Articolo 11**

### ***(Trattamento fiscale)***

- 11.1 Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa - Parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e con imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte seconda del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

## **Articolo 12**

### ***(Clausola di salvaguardia)***

- 12.1 CDP dichiara di essersi dotata di un codice etico e di un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, consultabile sul proprio sito internet, [www.cdp.it](http://www.cdp.it), alle cui disposizioni saranno conformati i comportamenti nell'attuazione del presente Protocollo.
- 12.2 Il Comune di Ozzano dell'Emilia dichiara di conformarsi ai principi contenuti nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e che i propri dipendenti, nell'attuare il presente Protocollo, si conformeranno ai principi dettati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
- 12.3 Le Parti convengono che l'inosservanza per quanto direttamente applicabili, da parte di una di esse di una qualsiasi delle previsioni delle suddette normative accertata con sentenza di condanna passata in giudicato configurerà un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente Protocollo e, conseguentemente, legittimerà le altre Parti a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile.

**Articolo 13**  
**(Comunicazioni)**

13.1 Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo devono essere effettuate per iscritto tramite posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata A./R. o mediante qualsiasi altro mezzo idoneo a consentirne la prova dell'avvenuta ricezione ai seguenti recapiti:

- Per il **Comune di Ozzano dell'Emilia**

Alla c.a. di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

e-mail: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

PEC: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

- Per **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**

Alla c.a. dell'ing. Paolo Ricò - Responsabile Sviluppo Infrastrutture Area Tecnica

e-mail: [paolo.rico@cdp.it](mailto:paolo.rico@cdp.it)

Alla c.a. dell'ing. Maurizio Manni - Sviluppo Infrastrutture Area Tecnica

e-mail: [maurizio.manni@cdp.it](mailto:maurizio.manni@cdp.it)

PEC: [cdpspa@pec.cdp.it](mailto:cdpspa@pec.cdp.it)

**Articolo 14**

***(Legge applicabile e foro competente)***

14.1 Il presente Protocollo, i suoi contenuti, applicazione, interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dal diritto italiano.

14.2 Le Parti concordano di sottoporre qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le stesse in relazione o in dipendenza del presente Protocollo in via esclusiva al Foro di Roma, ferme le competenze inderogabilmente stabilite dal codice di rito.



Comune di Ozzano dell'Emilia

**Allegati**

**Allegato A:** Supporto tecnico di CDP all'Amministrazione

*Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale.*

Ozzano dell'Emilia, il .....

Letto, approvato e sottoscritto

Le Parti

Comune di Ozzano dell'Emilia  
(*Luca Lelli, sindaco*)

---

Cassa depositi e prestiti S.p.A.  
(xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx)

---

## ALLEGATO A

### **Supporto tecnico-amministrativo e nella valutazione di aspetti economico-finanziari di CDP al Comune di Ozzano dell'Emilia**

Le attività di consulenza di CDP nei confronti del Comune Ozzano dell'Emilia, per il perseguimento degli obiettivi descritti in Premessa nel presente protocollo, possono riguardare tutte le fasi di realizzazione degli interventi relativi ai Progetti; il supporto di CDP è delineato a partire dalle principali esigenze del Comune di Ozzano dell'Emilia che potrebbero emergere lungo l'intero *iter* di realizzazione degli interventi.

*In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, e tenuto conto delle fasi in corso e ancora da attuare del percorso progettuale, come illustrato in premessa al Protocollo, il Comune di Ozzano dell'Emilia potrà richiedere il supporto di CDP relativamente a:*

#### **Fase I – Programmazione**

- Incontri con rappresentanti dell'Amministrazione e di CDP per analisi del programma di Progetto e definizione delle attività da svolgere per il Progetto con identificazione di obiettivi temporali.
- Supporto nelle attività di ricognizione dei programmi/progetti esistenti e individuazione delle più idonee modalità di realizzazione e delle relative fonti di finanziamento (pubbliche e private), nonché nella richiesta di accesso ai fondi pubblici eventualmente disponibili.
- In caso di ricorso al PPP, supporto nella strutturazione del progetto e nella predisposizione di un Piano Economico Finanziario per analisi preliminari di fattibilità, sostenibilità (“affordability”) e convenienza (“value for money assessment”).

#### **Fase II – Progettazione**

- Supporto nella individuazione della procedura di affidamento per l'eventuale gara del servizio di progettazione.
- Supporto nella stesura dei documenti per la gara del servizio di progettazione (i.e. bando/disciplinare di gara, capitolato lavori e servizi, schema di contratto/convenzione).

- Supporto nella definizione dei criteri di selezione (capacità tecniche e professionali) dei Progettisti.
- Supporto eventuale per la risposta ai quesiti tecnici posti dai concorrenti.
- Supporto nella rendicontazione e monitoraggio delle attività di avanzamento della progettazione, analisi delle criticità e delle azioni correttive.
- Laddove consentito, supporto al RUP ed alla PA nelle soluzioni progettuali strategiche proposte dai progettisti ed eventualmente nell'interfaccia con i progettisti.
- Supporto al RUP nell'eventuale fase di conferenza dei servizi preliminare e/o definitiva (gestione documentale e risposte ai commenti degli enti).

### **Fase III – Affidamento**

- Supporto nella individuazione della procedura di affidamento dei lavori.
- Supporto nella stesura dei documenti per la gara (i.e. bando/disciplinare di gara, capitolato lavori e servizi, schema di contratto/convenzione).
- Supporto nella definizione dei criteri di selezione (capacità tecniche e professionali) dell'operatore economico.
- Supporto eventuale per la risposta ai quesiti tecnici posti dai concorrenti.
- In caso di ricorso al PPP, redazione/verifica/aggiornamento del Piano Economico Finanziario, supporto nella definizione dello schema di convenzione e della matrice dei rischi, nonché supporto nel confronto tra lo schema di convenzione e le regole Eurostat in tema di classificazione statistica dei contratti di PPP.

### **Fase IV – Esecuzione**

- Supporto nel monitoraggio di avanzamento del programma lavori.
- Supporto nella gara per l'affidamento dei servizi tecnici (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, collaudi, consulenze tecniche specialistiche).
- Consulenza tecnica.